

Officine di Resistenza sottoscrive la proposta di Carmelo Musumeci

Scarica e diffondi la [locandina a colori](#)

**Proposta di iniziativa popolare per l'abolizione della pena dell'ergastolo
(art.22 Codice Penale)**

FIRMA CONTRO L'ERGASTOLO

Proposta di iniziativa
popolare per l'abolizione
della pena dell'ergastolo

sabato
10
NOV
10:00-12:00
Cooperativa di Santa
Margherita
area verde / giardinetti

sabato
17
NOV
10:00-12:00
p.zza San Giovanni
durante il mercato
cittadino di Alba

sabato
24
NOV
10:00-12:00
p.zza San Giovanni
durante il mercato
cittadino di Alba



L'ergastolo è più atroce che qualsiasi altra pena perché ti ammazza lasciandoti vivo ed è una pena molto più lunga, dolorosa e disumana, della normale pena di morte. Spesso un ergastolano, un **prigioniero** pensa di essere morto pur essendo vivo, perché vive una vita senza vita. Nessun essere umano dovrebbe tenere un altro uomo chiuso in una gabbia per tutta la vita. Ad una persona puoi levare la libertà, ma non lo puoi fare per sempre, per questo l'ergastolo, "La Pena di Morte Viva", è più atroce e inumana di tutte le altre morti.

Ergastolo estativo

In Italia esiste l'ergastolo estativo ai benefici penitenziari (art. 4 bis O.P.) che esclude l'accesso alle misure alternative al carcere, rendendo questa pena un effettivo "fine pena mai" e l'impone di scegliere fra due mali: o stai dentro fino alla morte o metti un altro al posto tuo.

"La verità è che per molti il carcere in Italia non è altro che una **discarica sociale** dove buttare i cuori, le menti e i sogni degli umani più sfortunati e più deboli. E ci sarà pure una ragione perché in carcere non si trovano detenuti politici corrotti, industriali che inquinano, burocrati che rubano, funzionari di Stato che sfortunano..."

"E' ora di affrontarlo, a partire dalla questione dell'ergastolo, quella più generale della funzionalità del carcere e della pena."

La nostra Costituzione stabilisce:

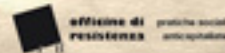
Articolo 27

Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato.

Articolo 50

Tutti i cittadini possono rivolgere petizioni alla Camera per chiedere provvedimenti legislativi o esporre comuni necessità.

Iniziativa sostenuta dal gruppo Officine di resistenza per info e approfondimenti
www.officinediresistenza.org | www.comisofomusumsci.com



La nostra Costituzione stabilisce che tutti i cittadini possono rivolgere petizioni di merito per informazioni e approfondimenti scrivendo a info@officinediresistenza.org